



GEA

Verona, 04 dic –

Imprese, Mics: 126 mln in 3 anni e 147 progetti dedicati a settori chiave Made in Italy

Sono 147 i progetti attivati nei settori chiave del Made in Italy - abbigliamento, arredo, automazione-meccanica - per un totale di 126 milioni di euro investiti in tre anni e 21,5 milioni di euro erogati tramite bandi di ricerca. 1000 tra ricercatrici e ricercatori - tra cui moltissimi giovani e con una presenza femminile del 50% - coinvolti, oltre 200 prototipi sviluppati e 18 brevetti generati. Questi i risultati presentati da Mics – Made in Italy Circolare e Sostenibile nel corso della conferenza 'Industria italiana: le leve per crescere. Agenda di un made in Italy competitivo e sostenibile' alla sala stampa della Camera. Sono state discusse le linee guida Mics per un Made in Italy competitivo nei settori manifatturieri strategici per l'economia nazionale e su cui l'attività di MICS si è concentrata: abbigliamento, arredamento e automazione. "I settori del Made in Italy su cui abbiamo lavorato in questi anni non sono soltanto il cuore della nostra cultura manifatturiera ma sono la spina dorsale della nostra economia - ha commentato Marco Taisch, presidente di Mics -. Generano il 48% del valore aggiunto nazionale, rappresentano il 45% dell'occupazione e muovono il 44% degli investimenti industriali del Paese. Chi riduce la moda, l'arredo e l'automazione a nicchie di eccellenza non ne comprende la portata, stiamo parlando di metà del Pil italiano, di filiere complesse, globali e strategiche".

(Segue)